

Comune di Quinto di Treviso  
ELEZIONI AMMINISTRATIVE dell'otto e nove giugno 2024

Programma Elettorale della Lista  
"LUCA MIGLIORANZA SINDACO – PER QUINTO LISTA CIVICA"



**ASPIRAZIONI, PRINCIPI E VALORI**

Quinto di Treviso, con le sue persone, la sua cultura e le sue tradizioni, il suo ambiente naturale e le sue risorse, è la ragione del nostro impegno, è ciò che ci ha spinto a dar vita a questa nostra lista. Lista costituita da donne e uomini che amano Quinto di Treviso e il suo territorio e desiderano dedicargli le proprie forze ed attenzioni.

Vogliamo:

- rimettere l'organizzazione e i dipendenti comunali al centro della nostra azione, per garantire la gestione ottimale dei servizi ai cittadini e la realizzazione dei nuovi progetti;
- ridare un forte senso di appartenenza alla comunità perché i quintini ritornino ad amare il proprio paese, assicurando ai cittadini l'ascolto che meritano;
- favorire la collaborazione e la partecipazione solidale delle persone per il bene comune
- salvaguardare le nostre acque, la terra che lavoriamo e l'aria che respiriamo;
- presidiare, garantire e sviluppare i luoghi di cultura e creazione della conoscenza, dell'Associazionismo e della pratica sportiva;
- garantire attenzione e semplificazioni al mondo produttivo che genera ricchezza e futuro per la gente del nostro territorio.

Manterremo un rapporto rispettoso e costruttivo con tutte le istituzioni, gli organi di governo superiore e le controparti politiche, nell'interesse del nostro Comune.

Agiremo con assoluta trasparenza, correttezza e nella legalità. Della legalità saremo sostenitori, daremo rilievo a politiche che incoraggino e garantiscano le pari opportunità.

Valorizzeremo le competenze del personale degli uffici comunali. Metteremo ogni collaboratore dell'amministrazione nelle condizioni di fornire il miglior servizio ai cittadini.

Ricercheremo sinergie e accordi con le amministrazioni dei comuni limitrofi per ampliare l'offerta dei servizi al cittadino e risolvere problematiche comuni.



Per fare questo abbiamo superato gli steccati ideologici e messo al centro del nostro programma la persona. Con questo programma ci impegniamo a salvaguardare i diritti dei singoli Cittadini di Quinto di Treviso, a sviluppare risposte efficaci alle loro necessità.

La Costituzione italiana è il nostro testo di riferimento e la nostra bussola e ad essa, allo stato e alla nostra bandiera tricolore, simbolo dell'Italia e dell'unità nazionale, saremo fedeli. Ci sentiamo Cittadini italiani e allo stesso tempo Cittadini d'Europa, di una Europa non solo culla della civiltà occidentale, ma anche casa comune dei popoli europei. Siamo e saremo per un'Europa pacifica e più solidale, presidio di libertà, democrazia, uguaglianza, diritti e dignità umana.

### **PRIORITÀ**

Il nostro Comune necessita di un cambio di passo che gli consenta di rimettersi nelle condizioni di affrontare le sfide future. Per questo è necessario dare priorità alle seguenti azioni:

1. riordino della macchina amministrativa e nuova gestione del personale con lo scopo di assicurare i servizi e ridare ascolto e risposte ai cittadini ed alle loro necessità;
2. riapertura sede municipale, casa comune dei Quintini;
3. completamento delle opere pubbliche bloccate e già finanziate;
4. impegno costante per assicurare il necessario decoro al paese;
5. attenzione alla FAMIGLIA ma anche a giovani e anziani, per arrivare a migliorare e sviluppare il benessere della persona;
6. ricercare i fondi per le infrastrutture sportive ed in particolare per il complesso sportivo denominato "Stadio Toni Righetto";
7. salvaguardare l'ambiente per dare un futuro a Quinto ed in particolare alle nuove generazioni;
8. riorganizzazione della viabilità cittadina, ricerca di fondi e collaborazioni con i comuni confinanti per realizzare nuove piste ciclabili;
9. Ripristino dei servizi di polizia locale e sviluppo delle reti di controllo e videosorveglianza;
10. entrare nel merito della gestione finanziaria dell'ente per entrare nel merito dell'importante avanzo di bilancio e finalizzarne il suo utilizzo per opere e azioni di riordino dell'organizzazione municipale.

La nostra azione amministrativa si svilupperà attraverso progetti e decisioni utili a proiettare il nostro comune verso uno sviluppo di medio e lungo periodo. Per questo sono necessarie ulteriori azioni che vengono suddivise nei seguenti capitoli. Azioni che in parte saranno realizzate all'interno della prossima consigliatura ed in parte saranno oggetto di analisi tecniche utili a dare una programmazione strategica di lungo respiro per gli anni a seguire.



## **Politiche per il SOCIALE, la SALUTE e il LAVORO**

Il benessere sociale della nostra comunità passa dalla consapevolezza dei suoi bisogni e dal riconoscimento dei suoi problemi, rispetto alle famiglie e ai singoli cittadini, alle persone con disabilità, ai minori e anziani in difficoltà, a quanti soffrono di dipendenze, bullismo, violenza di genere, emarginazione sociale e lavorativa. Ricercarli e dare loro soluzione sarà il compito principale della nostra amministrazione, assicurando attenzione e vicinanza ad ognuno. Per farlo è necessario, assieme ai servizi sociali municipali, costruire una nuova rete di relazioni e collaborazioni con associazioni e singoli cittadini del territorio allo scopo di intercettare più facilmente le realtà di disagio e bisogno. Supporteremo i nostri servizi sociali affinché tutti i casi abbiano eguale attenzione e risposta.

Il benessere psicofisico dei cittadini è obiettivo fondamentale dell'Azienda ULSS2, riteniamo fondamentale collaborare con essa ed il distretto sanitario allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza alla prevenzione e promozione della salute. Sarà nostro obiettivo diventare megafono e strumento delle campagne istituzionali dell'ULSS2.

La collaborazione con le istituzioni sanitarie e socio assistenziali territoriali si arricchisce della nuova realtà: l'ATS VEN 09. L'ATS (Ambito Territoriale Sociale) è stato istituito recentemente dalla Regione Veneto per gestire in forma associata le politiche per l'inclusione sociale. Il nostro comune appartiene ad un'aggregazione di 37 Comuni confinanti. Dovremo assicurare massima collaborazione alla realizzazione degli obiettivi dell'ATS VEN09, in particolare con il Comune di Treviso, ente capofila, per consentire il miglioramento e l'incremento dei servizi ai cittadini.

In collaborazione con gli anziani della nostra comunità e le loro associazioni, intendiamo: individuare attività ricreative specifiche per loro, un luogo di socializzazione definitivo per la sede del Centro Anziani.

Per i cittadini non più autosufficienti intendiamo attuare convenzioni con i Comuni confinanti che dispongano di una casa di riposo, per ottenere un numero adeguato di posti riservati al nostro comune.

Riteniamo necessario potenziare i servizi di assistenza domiciliare offerti da ISRAA, e l'attenzione ai cittadini fragili con problemi di demenza senile confermando la collaborazione con le associazioni Auser e La Realtà assieme l'AULSS2.

Sviluppare con i nostri servizi sociali il progetto "Per una città più Inclusiva", per consentire l'adozione di misure idonee al superamento delle barriere architettoniche che limitano l'accesso alle persone, specialmente quelle con disabilità, e quindi migliorare la qualità della vita di tutta la comunità. Coinvolgere tutta la cittadinanza per sviluppare una maggiore sensibilità al tema dell'accessibilità e fruibilità degli spazi pubblici con l'obiettivo di individuare e segnalare all'amministrazione tutti quei casi che comportano la marginalizzazione dei soggetti più fragili: anziani, bambini, mamme in attesa, persone provenienti da altri paesi, portatori di varie disabilità fisiche o sensoriali.

Aderire al progetto "Città in CAA", ovvero Città che promuove la Comunicazione Aumentativa Alternativa con l'obiettivo di rendere gli spazi pubblici e le attività commerciali accessibili a tutti promuovendo l'autonomia delle persone con difficoltà di comunicazione - minori o adulti impossibilitati a comunicare a seguito di operazioni chirurgiche o incidente, oppure per disabilità sensoriale o perché proveniente da altra nazione.



Collaborare con le associazioni "La Realtà" e "Casa di Michela", da tempo presidio fondamentale per le persone con disabilità, al fine di assicurare a questi nostri concittadini e alle loro famiglie servizi e sostegno adeguati.

Riaprire il punto di prima accoglienza in Municipio (URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico) in grado di fornire informazioni e/o servizi di competenza di uffici diversi a garanzia dei cittadini che hanno maggiore difficoltà ad utilizzare i servizi digitali.

Valorizzare le potenzialità di "Quinto Spazio Giovani" incubatore di idee e iniziative giovanili. Dare ai più giovani spazi adeguati di aggregazione favorendo l'inclusione sociale e lo scambio di idee ed esperienze.

Coinvolgere i ragazzi in età adolescenziale nel Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze in rappresentanza del mondo dei giovani, con lo scopo di far emergere le loro esigenze ed aspettative. Queste ultime saranno portate all'attenzione del Consiglio Comunale degli adulti che dovrà impegnarsi a dare risposte con azioni concrete.

Ai giovani, con bisogni relazionali e sociali, in particolare per quelli che hanno sviluppato comportamenti antisociali, intendiamo assicurare la presenza sul territorio di un mediatore sociale che, avvicinando i ragazzi, li sappia ascoltare e coinvolgere nella realizzazione di progetti di loro interesse. Ci impegheremo per istituire una comunicazione efficace tra servizi sociali, scuola e famiglia al fine di seguire e monitorare gli interventi e gli esiti delle azioni ideate a questo scopo.

Collaborare più attivamente con le associazioni di categoria, al fine di favorire l'occupazione. Con questi enti promuovere corsi di formazione, volti ad assicurare l'apprendimento di una competenza pratica spendibile nel mondo del lavoro.

La forte presenza di cittadini provenienti da altre nazioni pone qualsiasi Amministrazione di fronte alla necessità di facilitare l'inclusione nella società e l'adesione ai suoi valori da parte dei nuovi cittadini. La prima asperità da superare però è la conoscenza della lingua italiana, per questo vogliamo incentivare lo studio assistito e i corsi di lingua italiana in collaborazione con i gruppi parrocchiali presenti in Comune. Ciò allo scopo di velocizzare l'integrazione linguistica di ragazzi e adulti stranieri. In aggiunta vogliamo istituire per ogni gruppo etnico presente nel territorio comunale, in accordo con le differenti realtà di provenienza, una o più figure di riferimento disponibili a favorire la comprensione, la condivisione e la collaborazione tra cittadini stranieri e istituzioni pubbliche (comune e scuola). Incentivare qualsiasi forma di iniziativa che abbia come obiettivo l'integrazione a partire da quelle che sono già in atto ed estenderne le modalità, ove possibile, a tutte le altre realtà di diversa provenienza attualmente presenti nel territorio comunale.

## SICUREZZA URBANA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

La sicurezza urbana non può prescindere dal controllo del territorio, ambedue pretendono una presenza assidua delle forze di polizia per assicurare attenzione ai fenomeni criminosi, alle devianze e alla circolazione stradale. Sarà necessario potenziare l'organico della polizia locale, attivando convenzioni con i comuni confinanti e sviluppando la rete di videosorveglianza, anche con accordi con i privati cittadini che si siano dotati di sistemi di videosorveglianza.



Ai fenomeni legati alla microcriminalità (spaccio di droga, infrazioni, furti in abitazione, raggiri perpetrati a scapito delle persone anziane), si stanno aggiungendo, sempre più frequenti, anche azioni di disturbo, vandalismo e bullizzazione da parte di alcune "baby-gang". Fenomeni questi ultimi certamente non nuovi ma preoccupanti sia per la frequenza che per il numero di ragazzi coinvolti.

Riteniamo sia indispensabile aumentare il controllo del territorio e pianificare, congiuntamente ai servizi sociali, azioni di prevenzione sociale nei confronti degli adolescenti che presentano comportamenti antisociali (violenza, bullismo, vandalismo). Partire dalle segnalazioni/osservazioni degli adulti per concepire iniziative di prevenzione continuative nel tempo a favore delle fasce adolescenziali.

Attivare una seria politica di prevenzione attraverso il coinvolgimento dei ragazzi in età scolare e delle loro famiglie per favorire progetti di contrasto, informazione e coinvolgimento sociale rispetto alle varie forme di dipendenza (dipendenza da Internet, fumo, alcol, droga e gioco d'azzardo).

Rilanciare il progetto dei nonni vigile affinché sia garantita la presenza di figure adulte formate all'ingresso dei plessi scolastici e all'interno degli scuola bus, allo scopo di intervenire tempestivamente per raffreddare eventuali comportamenti pericolosi.

La recente installazione del sistema di video-sorveglianza comunale nasce con l'obiettivo di agevolare il compito delle forze dell'ordine. Per garantire una migliore e più completa copertura del territorio comunale ci impegneremo per aumentare il numero delle videocamere. Per questo, inviteremo anche la popolazione quintina ad aderire al progetto "addotta una telecamera" ideato e positivamente sperimentato in altra realtà comunale confinante.

Instaurare relazioni durature tra forze di polizia e i residenti delle zone in cui si segnalano fenomeni critici per favorire la sorveglianza partecipata del territorio, rilanciando il progetto "controllo di vicinato".

Al fine di evitare su tutto il territorio comunale l'insorgere di aree degradate che possano diventare luoghi difficili da controllare, intendiamo incentivare i privati cittadini e i proprietari di attività commerciali ad eseguire interventi tesi al mantenimento del decoro e dell'igiene delle aree di proprietà, segnalando, ove previsto dalla normativa vigente, tutti i possibili sgravi fiscali legati agli interventi.

Favorire progetti che contrastino ogni forma di violenza pubblica e domestica. In particolare avversare la violenza di genere collaborando con le associazioni presenti sul territorio comunale. Promuoveremo l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile.

### SCUOLA, CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONISMO

Scuola, cultura e sport sono aspetti che riguardano la vita e le relazioni tra le persone di una stessa comunità, aspetti che possono renderla migliore.

La scuola crea sapere, consapevolezza e sviluppa la capacità critica di ognuno di noi. La cultura arricchisce la nostra mente, aiuta a vedere i fenomeni anche complessi che ci circondano, ci prepara al confronto, alla valutazione e ricerca delle soluzioni.



Lo sport completa la costruzione dell'individuo, non solo dal punto di vista fisico, ma anche e soprattutto dal punto di vista sociale.

Sostenere la scuola, la cultura e lo sport attraverso un progetto integrato e politiche di aiuto concreto alle associazioni impegnate in questi ambiti sarà obiettivo della nostra amministrazione. Per raggiungere i risultati che ci prefiggiamo, ove servisse, ci convenzioneremo anche con i Comuni vicini.

Ci impegniamo ad avviare la costruzione della nuova scuola dell'infanzia di Quinto, in sostituzione dell'attuale sotto le rotte degli aerei, assieme ad un asilo nido integrato che accolga i bambini sotto i tre anni. Svilupperemo, con l'aiuto di esperti del settore, un progetto che consenta di affiancarvi un centro diurno per anziani. Ciò allo scopo di migliorare il benessere personale dei bambini e degli anziani e sviluppare buone relazioni intergenerazionali.

La Scuola primaria: riteniamo che la collaborazione educativa tra scuola e famiglia sia basilare per la formazione dei nostri figli. Crediamo molto nel ruolo formativo dei genitori e dei nonni, ma qualora i genitori non possano contare su supporti familiari, una amministrazione attenta ha il compito di ricercare forme alternative per aiutare le famiglie, come attività di supporto allo studio, socio-culturali e sportive da realizzare nei pomeriggi, con l'intento di promuovere il successo scolastico e formativo, la socialità e la formazione continua dei ragazzi.

Sarà cura della nostra amministrazione ricercare in collaborazione con il dirigente scolastico, con l'Associazione Genitori, le associazioni culturali e sportive del territorio, la possibilità di garantire l'apertura degli edifici scolastici al pomeriggio, per offrire esperienze diverse ai nostri ragazzi.

Daremo piena collaborazione all'istituto comprensivo e agli insegnanti delle nostre scuole, qualora vogliano realizzare progetti che aiutino gli alunni a sviluppare responsabilità e senso civico, idee, iniziative, relazioni e autostima. Cercheremo collaborazioni con le istituzioni scolastiche per avviare, fin dall'infanzia, l'educazione alla parità di genere.

Porteremo attenzione ai problemi strutturali ed al decoro degli edifici scolastici e alle infrastrutture sportive delle nostre scuole.

Riportare la biblioteca comunale ad essere il fulcro di attività culturali per tutte le età, promuovendo occasioni di educazione permanente, in collaborazione con le associazioni culturali del paese. Molti sono gli ambiti e i temi di possibile approfondimento: salute, ambiente, alimentazione, sane abitudini, energie a basso impatto ambientale, temi etici, legalità e solidarietà.

Valorizzare le potenzialità di villa Memo-Giordani, per promuovere progetti di educazione alla bellezza e ad ogni forma espressiva d'arte (arti figurative, musica, danza, teatro), ricercando la collaborazione dei giovani che potranno proporre loro iniziative. Pensiamo inoltre di far ripartire, appena possibile, all'interno dei suoi spazi la "Biennale Ciardi".

Ci impegniamo a ricercare un luogo dove realizzare la SALA POLIFUNZIONALE COMUNALE per riunioni, spettacoli e attività varie, riutilizzando e ristrutturando l'esistente, facendo anche accordi con i privati.



Rivolgeremo alla PRO LOCO cittadina le giuste attenzioni perché possa sempre di più e meglio promuovere e valorizzare il nostro territorio. Le chiederemo di diventare il cardine attorno al quale sviluppare la consultazione delle associazioni quintine a garanzia e a supporto delle iniziative di ognuna. Proporremo alla Pro loco la gestione dell'ufficio d'informazione e promozione turistica.

Svilupperemo un più efficace rapporto con le associazioni che dedicano attenzione anche alle tradizioni e alla cultura contadina.

Promuoveremo le attività sportive, il ben-essere psico-fisico e la prevenzione della salute dei nostri cittadini. Intendiamo avviare la riqualificazione e valorizzazione delle strutture esistenti, a partire dalla pista di atletica. Per il rifacimento di quest'ultima intendiamo ricercare fondi e collaborazioni con i comuni vicini che già oggi vedono loro cittadini avvalersi della nostra struttura. Sosterremo l'organizzazione di manifestazioni sportive. Avvieremo nuove progettualità, attingendo ai fondi regionali ed europei per lo sport in collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

La rivista " Il filo diretto" diventerà megafono delle attività culturali e sportive del nostro comune.

Installare due totem digitali informativi, uno nel centro di Quinto ed uno nel centro di Santa Cristina, per una comunicazione rapida ed efficace ai cittadini di eventi o informazioni a carattere socioculturale e istituzionale.

### **SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

L'ambiente di Quinto di Treviso è ancora caratterizzato dalla sua campagna attraversata dal fiume Sile, un patrimonio di acqua, terra, aria e biodiversità da preservare e di cui aver cura. Il suo sviluppo non può prescindere dalla sua salvaguardia.

Oggi il nostro territorio è messo a dura prova da più fattori: l'aeroporto, la Noalese, l'inquinamento delle falde acquifere, il degrado ambientale, la cementificazione del suolo. L'amministrazione di Quinto ha perciò il difficile compito di assicurare il costante e corretto equilibrio di interessi tra la salubrità dell'ambiente e le esigenze correlate alle attività produttive ed antropiche.

Vogliamo garantire il benessere e la sicurezza delle persone. Allo stesso tempo riteniamo possibile dar vita a iniziative di promozione delle nostre eccellenze in ambito agricolo, produttivo, commerciale e turistico.

Ai gestori dell'aeroporto "Canova" di Treviso, chiederemo con determinazione il rispetto di tutte le normative previste a garanzia della sicurezza delle persone e della salvaguardia del territorio e dell'ambiente naturale, nonché l'adempimento delle prescrizioni previste dal CTVIA relativamente all'ottimizzazione dell'aeroporto Canova al 2030, in particolare il previsto studio epidemiologico e tutte le iniziative di mitigazione ambientale da esso previste.

Intendiamo realizzare un nuovo piano di sicurezza comunale e farlo conoscere ai cittadini, che possa indicare le azioni necessarie in ogni situazione. Riguardo al piano acustico di recente adozione, pensiamo che il Comune a tutela dei cittadini debba adottare campagne di misurazione periodiche, al fine di determinare costantemente i livelli acustici presenti nelle zone residenziali. Riguardo al piano antenne riteniamo necessario un più ampio coinvolgimento della popolazione al



fine di renderla maggiormente informata rispetto a benefici e rischi. Aumenteremo le misurazioni dei campi elettromagnetici e amplieremo il numero delle aree di misurazione.

Per gestire i problemi di inquinamento arrecati al nostro territorio dal traffico della Noalese, andremo a chiedere alla Prefettura di istituire una commissione per coinvolgere Regione, Provincia e Comuni confinanti, allo scopo di definire una soluzione condivisa.

Al fine di salvaguardare la salubrità delle nostre acque e quindi la salute dei cittadini, intendiamo incentivare il servizio idrico civile offerto dall'acquedotto, aumentare i controlli comunali dell'acqua sul territorio e ricercare soluzioni in convenzione con laboratori specializzati al fine di applicare prezzi calmierati per le analisi chimiche dell'acqua di pozzo.

Sviluppare e potenziare la rete fognaria, specialmente dove ancora manca il servizio.

Portare a completamento la riqualificazione energetica dei fabbricati comunali che non rispondono a corretti criteri di risparmio energetico. Incentivare il privato e le attività produttive alla partecipazione alle comunità energetiche.

Limitare la cementificazione del territorio ed il consumo di suolo, incentivare le ristrutturazioni e riqualificazioni degli immobili esistenti. Incentivare la demolizione per i vecchi fabbricati (garantendo un credito di cubatura) che mostrano situazioni di pericolo strutturale e/o possono diventare luoghi di degrado anche sociale. Trattenere i giovani a Quinto, attraverso l'applicazione di politiche di edilizia residenziale convenzionata.

Individuare le aree demaniali da salvaguardare e recuperare dal degrado collaborando con le associazioni ambientaliste del territorio. Incentivare le collaborazioni con i privati per la cura e la manutenzione del verde cittadino con accordi di mutualità. Riqualificare l'arredo e i giochi dei parchi cittadini. Collaborare con le associazioni ambientaliste per favorire e promuovere Giornate Ecologiche.

Preservare la qualità dell'ambiente e la salute dei cittadini, garantire il decoro e la pulizia del territorio sono fattori fondamentali per assicurare lo sviluppo di Quinto anche come paese a vocazione turistica. Grazie alle sue bellezze naturali ed artistiche (il Sile, l'oasi Cervara, chiesa di S. Cristina, i mulini e le aree umide, l'Ostiglia ecc) è possibile affermare un'offerta variegata di pregio. Per questo è necessario favorire l'apertura di nuove realtà ricettive, fare promozione turistica attraverso iniziative culturali, sportive enogastronomiche sul nostro territorio. Per farlo ricercheremo ed aderiremo ai progetti eco-sostenibili di matrice regionale, nazionale ed europea.

Le nostre realtà produttive per svilupparsi e crescere investono continuamente, anche il nostro Comune deve fare la propria parte avendo cura della manutenzione delle aree industriali ed artigianali. Il degrado di queste aree porta disservizi e il deprezzamento degli immobili industriali a danno di investimenti passati fatti da privati e pubblica amministrazione.

Aiutare le categorie produttive, agricole, industriali, artigianali e commerciali nel loro impegno quotidiano, significa compartecipare alla creazione di ricchezza per l'intera comunità di Quinto. Pertanto diventa centrale collaborare con le associazioni di categoria del nostro territorio al fine di



sviluppare politiche utili alla loro affermazione e alla tutela dei loro prodotti, perciò intendiamo istituire con esse un tavolo permanente di ascolto e confronto.

Un'attenzione particolare rivolgeremo alle attività agricole depositarie delle nostre radici storiche/culturali. Ricercheremo ed offriremo loro collaborazione affinché continuino ad essere presidio delle nostre colture tipiche e della biodiversità che contraddistingue il territorio quintino.

### **VIABILITÀ E SICUREZZA STRADALE**

L'attuale viabilità di Quinto rappresenta uno degli aspetti più critici per la popolazione. Al traffico urbano dei residenti si somma quello degli autoveicoli di transito da e verso i paesi confinanti, con limitazioni alla mobilità dei cittadini e maggiori pericoli per la loro incolumità, a cui si devono aggiungere i problemi di inquinamento acustico e dell'aria prodotti dalle miglia di veicoli che quotidianamente percorrono le nostre strade principali.

Le strade più trafficate di Quinto di Treviso sono: la Noalese che con il traffico di attraversamento che la contraddistingue, divide Quinto e ne congestionia il centro cittadino; via Piave sulla quale transitano (anche a velocità sostenuta) mezzi pesanti e altri veicoli di passaggio in qualsiasi ora della giornata, sulla quale sono presenti accessi a zone residenziali, scuola elementare, distretto sanitario oltre ad alcune attività commerciali; via San Bernardino transitata da numerosi mezzi pesanti, a causa dell'assenza di percorsi alternativi.

Quasi la totalità delle vie cittadine sono ridotte in cattive condizioni e vengono solamente rattoppatte con asfalto freddo. Molti dei marciapiedi esistenti non sono sicuri e vengono utilizzati come fossero piste ciclabili.

Piste ciclo-pedonali praticamente inesistenti che avrebbero il compito di assicurare il collegamento tra le periferie e il centro urbano (da Santa Cristina verso Quinto -via Mons. Tongana e via Cornarotta-, via Giorgione, via Zecchina, via F.lli Bandiera, via Boiago, via Zagaria, via San Vitale). Per non parlare della pericolosità della strada Noalese sul Tratto che congiunge il nostro paese al comune di Zero Branco. Con l'unica pista ciclabile, quella di via San Cassiano, in pessime condizioni e da rimaneggiare.

Per migliorare gli aspetti di viabilità e sicurezza è necessario partire dalla valutazione dei possibili scenari e provvedimenti, di breve/immediata attuazione e progetti di medio/lungo termine, descritti dallo studio di circolazione veicolare del traffico commissionato ed elaborato dal nostro comune nel 2023.

Riguardo ai problemi di traffico imposti dalla Noalese e da via Piave, riteniamo si debba chiedere alla Prefettura di istituire un tavolo decisionale per coinvolgere Regione, Provincia e Comuni contermini, allo scopo di definire soluzioni infrastrutturali e percorsi alternativi condivisi, utili a decongestionare il centro cittadino dal traffico veicolare di attraversamento.

In via Piave ed in altre strade periferiche oggetto di attraversamento secondario (vedi via Fratelli Bandiera, via Zecchina) è necessario al più presto installare sistemi di limitazione della velocità.



Manutenere e migliorare la segnaletica verticale e quella orizzontale, in particolare in prossimità di siti sensibili come le scuole. Pensiamo sia anche necessario rivedere il posizionamento di alcuni dissuasori che in alcuni tratti di strada sono in numero eccessivo, mentre in altri, dove sono effettivamente necessari, mancano del tutto (pensiamo in particolare alle strade comunali a carreggiata unica diventate pericolose a causa dell'eccessiva velocità e delle banchine ammalorate). Riattivare la manutenzione e asfaltatura periodica di strade e marciapiedi.

Realizzare piste ciclo-pedonali tra le periferie e il centro cittadino, dando priorità al collegamento Santa Cristina-Quinto. Trovare accordi di programma con i comuni vicinanti per reperire assieme i fondi necessari a realizzare piste ciclabili di collegamento tra paesi, dopo aver ottenuto i pareri favorevoli dagli eventuali enti di gestione coinvolti.

È necessario riaprire il tavolo di confronto con MOM per definire una nuova convenzione che favorisca l'utilizzo dei mezzi pubblici per le fasce più deboli e il potenziamento del numero di corse degli autobus da e per S. Cristina.

Far partire il progetto "Pedibus" in collaborazione con volontari ed associazioni.

Istituire giornate di formazione per la sicurezza stradale (a favore di scuole dell'infanzia, elementari, medie) e proposte di sensibilizzazione alla guida sicura (per Giovani e Adulti).

